

## “Attraverso la storia”



Oggi pomeriggio sono andata a trovare la nonna paterna della mamma, la mia cara bisnonna Rosa, per farmi raccontare quello che si ricordava sulla seconda guerra mondiale.

Lei è nata il 6 gennaio del 1932 e viveva a Enna in Sicilia; quando incominciò la guerra aveva 8 anni; ecco cosa si ricorda ...

La prima cosa che mi ha detto è stata che c'era molta povertà, avevano solo cento grammi di pane a testa ogni giorno e poca pasta e non avevano né carne né frutta.

Andava lo stesso a scuola, scriveva su fogli che trovava perché non aveva il quaderno e se arrivava un bombardamento si doveva nascondere nei rifugi con le maestre.

Quando tornava a casa faceva un po' di compiti, aiutava la sua mamma nelle faccende di casa e poi giocava un po'; a volte le veniva fame e quando lo diceva alla sua mamma lei le rispondeva: “Quando vedrai spuntare la luna potrai mangiare qualcosa”.

Quando stava per arrivare un bombardamento veniva suonato l' allarme e lei doveva correre nel rifugio, lì stavano stretti, dormivano insieme ad altre persone con una sola candela accesa.

Di quando era nel rifugio, si ricorda soprattutto una frase che le diceva sempre la sua mamma: “Stai tranquilla è solo rumore, poi passa.”

Comunque la nonna mi ha anche detto che lei rispetto a tante altre persone è stata fortunata perché nella sua città i bombardamenti avvenivano di notte e sono stati pochissimi.

Grazie nonna per il tuo racconto! **Alessia**

